

Cod. modello

2.2.06 autorizzazione provvisoria.doc

IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

COMUNE DI _____

Provincia di Treviso

Prot. nr.	
Prot. dt.	

	Alla Ditta
	via _____ nr. _____
	CAP _____ città _____
e, per conoscenza	Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco Via Castellana, 54 31100 Treviso
	All'Ufficio delle Dogane Viale Serenissima, 10 31100 Treviso

Oggetto: autorizzazione provvisoria impianto distribuzione di carburanti (L.R. 23/2003)

con riferimento alla domanda di:

nuova installazione potenziamento con GPL e metano ristrutturazione

di un impianto di distribuzione carburanti:

stradale privato per natanti

(riferimenti in caso di ristrutturazione o potenziamento con aggiunta di metano o GPL)

Autorizzazione impianto nr.		del	
Codice regionale impianto		Cod. Ditta	

presentata dalla ditta:

Ragione Sociale			
Comune	Via		nr.
acquisita al protocollo comunale nr.		in data	

VISTO il Decreto Legislativo 11.2.1998 nr. 32;
VISTA la Legge Regionale 23.10.2003 n. 23;
VISTO il Piano Regionale Carburanti approvato con D.G.R. 26.05.04 nr.1562;
VISTO il permesso di costruire n° _____ rilasciato dal Servizio Tecnico Edilizia Privata;
VISTA la regolarità della documentazione acquisita agli atti;

SI AUTORIZZA

La nuova installazione (ristrutturazione/potenziamento) dell'impianto stradale (privato) di distribuzione carburanti sito in:

località		via		nr.	
----------	--	-----	--	-----	--

da realizzarsi conformemente alla documentazione tecnica allegata all'istanza sopra richiamata, oltre che alle prescrizioni eventualmente previste nei pareri/certificazioni preventivi rilasciati dagli Enti competenti in materia urbanistica, fiscale, di sicurezza sanitaria, ambientale e stradale nonché di prevenzione incendi.

(Nota di servizio: eventualmente allegare copia dei pareri con prescrizioni)

Sommatoria descrizione dell'impianto:

COLONNINE DI EROGAZIONE				SERBATOI			
n.	Tipo (*)	Carburante	Coll. al serbatoio n.	n.	Doppia camera	Capacità Settore (mc)	Capacità Totale (mc)
1				1			
2	a			2	a		
	b				b		
	c						

(*) S = singolo; D = doppio; M = multiprodotto; MD Duo multiprodotto; A = erogatori a funzione alternata.

Gli erogatori distinti con i nn. _____	Sono abilitati al self-service pre-payment
L'impianto è dotato di dispositivo self-service post-pagamento <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	

<input type="checkbox"/> serbatoio metallico interrato da mc. _____	<input type="checkbox"/> un deposito fuori terra in _____ da mc. _____,
destinato al contenimento dell'olio esausto;	
più altri n. ____ serbatoi di mc. _____ cadauno, contenenti _____ per uso _____	

ATTREZZATURE ACCESSORIE IMPIANTO METANO E G.P.L.

Oli Lubrificanti
Detenzione, di oli lubrificanti, in confezioni originali sigillate nell'apposito magazzino annesso <u>per un quantitativo massimo di</u> _____ mc.

Per cui la capacità complessiva dell'impianto risulta di _____ mc., a parte l'olio esausto.

Servizi e attività accessorie (solo per impianti stradali)
Nell'area di impianto sono previste le seguenti attività rivolte all'automezzo
<input type="checkbox"/> lavaggio <input type="checkbox"/> grassaggio <input type="checkbox"/> gommista <input type="checkbox"/> officina meccanica <input type="checkbox"/> elettrauto <input type="checkbox"/> deposito olio lubrificante <input type="checkbox"/> vendita prevalente di prodotti rivolti al veicolo
Nell'area di impianto sono altresì previste le seguenti attività rivolte alla persona:
<input type="checkbox"/> bar <input type="checkbox"/> ristorante <input type="checkbox"/> tavola calda <input type="checkbox"/> edicola <input type="checkbox"/> esercizio commerciale di vicinato settore misto

SI AVVERTE

- che per tali attività e/o servizi accessori dovranno essere attivate le procedure e modalità di esercizio richieste dalla specifica disciplina di settore, tenuto conto delle disposizioni di cui agli artt. 16 e 17 della D.G.R.V. 1562/2004;
- che, ai sensi dell'art. 9, L.R. 23/2003, **prima di porre in esercizio l'impianto nuovo o ristrutturato, o la parte di impianto interessata al potenziamento, lo stesso dovrà essere sottoposto a collaudo** da richiedere all'apposita commissione comunale utilizzando l'allegato modulo da trasmettere a questo Ufficio unitamente:
 - a copia della ricevuta del versamento delle spese di collaudo stabilite nella misura di € _____, a mezzo c/c postale nr. _____, intestato a "Tesoreria Comune di _____" presso (Istituto Bancario) _____, con la causale "COLLAUDO IMPIANTO CARBURANTI";
 - a copia della domanda di rilascio/aggiornamento del C.P.I. trasmessa al Comando Provinciale dei VV.F.;
 - a una marca da bollo da € 10,33 da apporre sull'autorizzazione definitiva che sarà rilasciata a collaudo positivo avvenuto.
 -
- che, realizzato l'impianto, o la ristrutturazione o il potenziamento richiesti, e trasmessa regolare domanda di collaudo, nelle more di effettuazione dello stesso codesta Ditta potrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio provvisorio inoltrando idonea istanza, utilizzando il modulo allegato.

Si rammenta altresì:

- che la realizzazione di un impianto stradale è subordinata alla richiesta e rilascio dell'autorizzazione agli accessi da parte dell'ente proprietario della strada (art. 7, comma 8, L.R. 23/2003);
- che l'esercizio dell'impianto, nell'assetto finale, è altresì subordinato al rilascio o aggiornamento delle eventuali autorizzazioni, licenze o nulla-osta previste da altre normative (es. licenza fiscale Ufficio delle Dogane, certificato di prevenzione incendi VV.F., registrazione serbatoi interrati ARPA – sicurezza sui luoghi di lavoro ULSS, ecc..).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO